

Percosse e maltrattamenti ad anziani, 3 arresti a Parma

Gli anziani subivano percosse, ingiurie e maltrattamenti di ogni genere, ma la denuncia di una signora uscita da quell'incubo ha permesso di smascherare la violenta gestione della casa di accoglienza per anziani Villa Alba, di Parma.

Questa mattina gli uomini della Squadra mobile della città hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti della titolare della struttura e di due sue collaboratrici, madre e sorella della stessa.

Le indagate sono accusate di maltrattamenti aggravati nei confronti degli anziani alloggiati presso la struttura, mentre le due collaboratrici devono rispondere anche del reato di furto aggravato di materiale sanitario.

Nella denuncia della donna tutto il drammatico racconto, dal quale è emersa la violenza subita da lei stessa e, in particolar modo, dalla sua compagna di stanza; insomma una quotidianità fatta di rimproveri, umiliazioni e frequente ricorso a percosse e minacce, in un clima di terrore, in cui agli anziani degenti erano costretti per gran parte della giornata.

Il racconto della signora che ha denunciato i fatti ha trovato pieno riscontro nell'indagine iniziata nell'aprile scorso e documentata con numerose intercettazioni ambientali (video), dalle quali emerge tutta la drammatica realtà di quello che era in realtà un vero e proprio lager.

La crudeltà della titolare della struttura era tale da portarla addirittura a ritardare l'intervento del 118 per soccorrere un'anziana degente bisognosa di cure, temendo che a causa del suo precario stato di salute, non fosse più consentito il suo ritorno nell'istituto determinando, così, un "mancato guadagno".

10/02/2016